

Dorsoduro, 423
30123 Venezia
T. +39.041.2413752
F. +39.041.5230129

www.accademiavenezia.it
info@accademiavenezia.it
Cod. Fisc.: 80013420270



ACCADEMIA DI BELLE ARTI VENEZIA

Procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per la costituzione di una graduatoria di merito di aspiranti a rapporti di lavoro nel profilo di direttore di ragioneria EP1 AFAM

**Prot. 11538
Del 06/08/2021**

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO** l’art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall’art. 2 c. 7 lett e) della Legge n. 508/99;
- VISTI** i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto AFAM e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTO** lo Statuto dell’Accademia di Belle Arti di Venezia;
- PRESO ATTO** che dal 1 novembre 2021 sarà vacante il posto di Direttore di Ragioneria di area EP1 e che non sono state presentate domande di mobilità ai sensi dell’Ordinanza Ministeriale 28 Maggio 2021 n. 636 “Trasferimenti del personale docente e tecnico amministrativo a.a. 2021-2022”;
- VISTO** il Decreto Legge del 1 aprile 2021, n. 44 “Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.” In particolare l’art. 10;
- VISTO** il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, DFP-0025239-P-15/04/2021, che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19;
- VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 luglio 2021;

D E C R E T A

Art. 1 Procedura e numero dei posti

E’ indetto una Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo determinato di **n. 1** posti di Categoria EP1 – Direttore di Ragioneria, CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM, per le esigenze dell’Accademia di Belle Arti di Venezia (d’ora innanzi “Accademia”).

Art. 2 Profilo professionale

Il Direttore di Ragioneria è tenuta all’adempimento del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità; dovrà possedere conoscenze in campo giuridico, -economico e fiscale; dovrà operare, con assunzione di responsabilità per la qualità ed economicità dei risultati conseguiti, per la soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale, di cui al CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2006/2009, Allegato A area EP1, attuando quanto previsto in particolare dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- *Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e all'ordinamento dell'Accademia di Belle Arti;*
- *L.508/1999 e successivi decreti di attuazione*
- *Conoscenza di elementi del diritto amministrativo, del diritto privato, del diritto del lavoro*
- *Conoscenza della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e Anticorruzione;*
- *Conoscenza degli elementi fondamentali della contabilità pubblica e conoscenza approfondita dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Accademia (esclusa la parte relativa ai Contratti) e della gestione annuale del bilancio e del controllo contabile*
- *Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione dei rapporti di lavoro e delle collaborazioni nell'AFAM anche in riferimento agli aspetti fiscali e previdenziali e in riferimento all'IVA, Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i in riferimento alle Istituzioni AFAM, CCNL di comparto*
- *Diritto tributario in riferimento alle Istituzioni AFAM*
- *Procedure di acquisto nelle Istituzioni AFAM sulla base del d.lgs. 50/2016; MEPA e sistema delle convenzioni; procedure di acquisizione delle fatture, di liquidazione, e di pagamento nella Pubblica amministrazione ed in particolare nelle Istituzioni AFAM;*
- *Responsabilità del Pubblico dipendente*
- *Reati contro la pubblica amministrazione.*

Nella prova orale si procederà inoltre ad accertamento di:

- *Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi ed in particolare di: Ambiente di Windows; utilizzo del pacchetto Office (elaboratori di testo – come word; fogli di calcolo elettronico – come excel; protocollo informatico, inventario); gestione della posta elettronica e utilizzo browser;*
- *Adeguate conoscenza della lingua inglese.*

Art. 3 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:
 - Giurisprudenza;
 - Economia e commercio;
 - Scienze politiche;
- Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:
 - 22/S Giurisprudenza;
 - 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;
 - 64/S Scienze dell'economia;
 - 84/S Scienze economico-aziendali;
 - 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;

- 60/S Relazioni internazionali;
 - 70/S Scienze della politica;
 - 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - 89/S Sociologia;
 - 99/S Studi europei;
- Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
 - LMG/01 Giurisprudenza;
 - LM-77 Scienze economico-aziendali;
 - LM-87 Servizio sociale e politiche sociali;
 - LM-52 Relazioni internazionali;
 - LM-56 Scienze dell'economia;
 - LM-62 Scienze della politica;
 - LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;
 - LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo;
 - LM-88 Sociologia e ricerca sociale;
 - LM-90 Studi europei.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

2. età non inferiore agli anni 18;
3. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
4. godimento dei diritti politici;
5. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
6. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
7. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione alla procedura l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 4 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (Allegato A), dovrà essere inviata entro e non oltre il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul sito web dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e sul sito afam.cineca.it sezione Bandi, ovvero **entro le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 5 settembre 2021.**

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente e a pena di esclusione attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), con invio all'indirizzo PEC accademiavenezia@pec.it della domanda recante il seguente oggetto: "Procedura EP1". Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione alla procedura non è soggetta ad autenticazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Accademia di Belle Arti di Venezia procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme citate in premessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Amministrativo, email: tecnicoamministrativi@accademiavenezia.it.

Art. 5 Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale; luogo e data di nascita;
- b) luogo di residenza;
- c) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei

- procedimenti in corso;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;
 - g) posizione riguardo agli obblighi militari;
 - h) idoneità fisica all'impiego;
 - i) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
 - j) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
 - k) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
 - l) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative alla procedura, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
 - m) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura;
 - n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana).

Dovrà essere allegata fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 dovranno dichiarare nella domanda on line la eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di aver diritto all'esonero dalla preselezione in caso di invalidità uguale o superiore all'80%. Tali candidati dovranno far pervenire, entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica protocollo@accademiavenezia.it la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 6 Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **20 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

- a) attività lavorativa prestata presso le Istituzioni AFAM (punti 0,25 per mese) o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,15 per mese) in profilo EP1/EP2 o superiore: **fino a un massimo di punti 12** quale categoria EP1 o EP2 CCNL AFAM a seguito di inserimento in graduatoria
- b) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EP1 o EP2 CCNL AFAM: **fino a un massimo di punti 2**;
- c) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti, in attinenza con il profilo previsto dal bando: **fino a un massimo di punti 6**.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, che presiederà anche all'eventuale pre-selezione, sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

La Commissione esaminatrice sarà formata da tre membri ed è composta da un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Almeno un terzo dei componenti della Commissione dovrà essere di sesso femminile, salva motivata impossibilità.

Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza, quali professori universitari, dirigenti pubblici, Avvocati dello Stato.

La Commissione potrà essere integrata da esperti di lingua inglese ed informatica per il colloquio.

Art. 8 Preselezione

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati a una preselezione, da svolgersi eventualmente anche in modalità telematica, tramite un test preliminare consistente in una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Sono inoltre esentati coloro che, sulla base dell'inserimento in graduatoria d'Istituto, abbiano svolto il servizio di Direttore di Ragioneria

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, si siano collocati entro i primi 30 posti e che abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30. Saranno altresì ammessi i candidati collocati *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Il test preliminare consiste nella soluzione di trenta (30) quesiti a risposta multipla, che presentano quattro opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La preselezione si terrà eventualmente il giorno 21 settembre 2021, secondo le modalità e con gli orari che saranno pubblicate con avviso sul sito dell'Accademia almeno 10 giorni prima dello svolgimento delle prove.

Tutte le comunicazioni sul sito hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati pertanto a presentarsi per sostenere la prova prevista il giorno 21 settembre 2021. muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento, secondo quanto previsto nel citato avviso.

Art. 9 Prove di esame

La prova scritta si terrà presso l'Accademia di Venezia – Dorsoduro 423, il 21 settembre 2021, nel caso non si tenga il test preliminare, o in data successiva, che sarà comunicata ai concorrenti partecipanti alla prova pre-selettiva e pubblicata sul sito al più tardi il giorno dello svolgimento della prova pre-selettiva.

Tutte le comunicazioni sul sito hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati pertanto a presentarsi per sostenere la prova prevista il giorno 21 settembre 2021. muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Le prove di esame consisteranno in due prove, una scritta ed una orale. Se necessario, le prove potranno svolgersi anche per via telematica.

La Commissione giudicatrice dispone in totale:

- una prova scritta (punti 40);
- titoli (punti 20);
- prova orale sotto forma di colloquio (punti 40)

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e potrà riguardare gli argomenti evidenziati all'art. 2 della presente Procedura.

La prova orale avrà ad oggetto, le medesime materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 28/40.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il punteggio da essi riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli viene affisso sul sito web dell'Accademia.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione *on line* sul sito dell'Accademia.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 28/40.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche nel rispetto della normativa anti-Covid vigente alla data della prova stessa.

Al termine della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei seguenti addendi:

- votazione conseguita nella prova scritta;
- votazione conseguita nella prova orale;
- punteggio attribuito ai titoli.

Art. 10 Gestione in condizioni di sicurezza anti-Covid

L'Accademia provvederà all'applicazione delle prescrizioni in funzione di prevenzione dal contagio da COVID-19 secondo quanto stabilito dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, DFP-0025239-P-15/04/2021"

http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/Ministro%20PA/Brunetta/Protocollo_concorsi.pdf

o di analoghe normative vigenti al momento di espletazione del concorso. In particolare, ove necessario, l'Accademia procederà alla pubblicazione del Piano operativo specifico della procedura concorsuale.

Si ricorda che il Protocollo della Funzione Pubblica prevede attualmente che " *I candidati dovranno*

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);

2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:

a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;

b) tosse di recente comparsa;

c) difficoltà respiratoria;

d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); e) mal di gola;

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove. Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale."

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2 del Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105; sono esclusi dalla presentazione i candidati che soddisfano i requisiti previsti dal comma 3, art. 3 del medesimo Decreto Legge.

Art. 11 Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

I documenti dovranno essere spediti entro il termine suindicato, a mezzo PEC, all'indirizzo accademiavenezia@pec.it con il seguente oggetto: "Procedura EP1".

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 15) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto la procedura;
- 17) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12 Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Presidente, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 11, sarà approvata la graduatoria di merito. Tale provvedimento sarà affisso all'albo *on-line* dell'Accademia di Venezia sul sito internet www.accademiavenezia.it

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante pubblicazione sul sito: <https://afam.miur.it>. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 3 anni accademici dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito: <https://afam.miur.it>.

L'Istituzione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura del posto resosi vacante o disponibile per qualsiasi causa e per ulteriori assunzioni di personale, secondo le delibere degli Organi di governo.

Art. 13 Assunzione in servizio

Il candidato sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo determinato.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 14 Diritto di accesso e Trattamento dei dati personali

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, che, ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" è Responsabile del trattamento dati. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore amministrativo dell'Accademia, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice

Art. 16 Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati sul sito web dell'Accademia di Venezia. Tale pubblicazione rappresenta a tutti gli effetti notifica ai partecipanti. Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione nel sito: <https://afam.miur.it>.

Art. 17 Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Venezia, 6 agosto 2021

Il Presidente
Avv. Fabio Moretti